

BANCHE: PERETTI (UGL), "COMPENSI MANAGER SCONCERTANTI"

10 Dicembre 2015



L'AQUILA - "È sconcertante apprendere che i vertici delle quattro banche salvate costeranno annualmente 2,4 milioni di euro, di cui ben 400mila destinati al presidente Roberto Nicastro, quando un pensionato di Civitavecchia si è tolto la vita per aver perso i risparmi di una vita, 110mila euro, investiti in Banca Etruria".

Lo dichiara il segretario generale dell'Ugl Credito, Piero Peretti, per il quale "si può inoltre presupporre che tale somma verrà erogata anche se, come appare sempre più probabile, le banche verranno cedute a breve. Quindi il compenso di questi manager, rapportato agli effettivi mesi di lavoro, lieviterebbe in maniera esponenziale. Non ci aspettiamo che l'amministrazione delle quattro banche avvenga a titolo gratuito - aggiunge Peretti -, ma sicuramente che le retribuzioni siano eque rispetto agli stipendi medi del personale, ai gravi danni subiti dai risparmiatori ed al contesto in cui si opera".

"Da tempo, insieme ad altre organizzazioni sindacali, ci battiamo per la revisione dei compensi dei top manager - conclude -, soprattutto in una fase economica e finanziaria molto delicata come quella attuale: la riteniamo una condizione doverosa e imprescindibile nel caso di Carife, CariChieti, Banca Marche e Banca Etruria".